



**Ambito  
Territoriale n.12  
Sociale**

Agugliano  
Camerata Picena  
Chiaravalle  
Falconara Marittima  
Montemarciano  
Monte San Vito  
Polverigi

---

## **AVVISO PUBBLICO**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI  
DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE, DEL  
PROGETTO SERVIZIO SOLLIEVO IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI  
SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE**

**ANNUALITÀ 2025 – 2026**

**DGR N. 485 DEL 7 APRILE 2025**

**DDS. N. 86 DEL 14/05/2025**

---

**Regione Marche - Ambito Territoriale Sociale 12**

Comuni di: *Falconara M.ma* (Capofila)  
Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle,  
Montemarciano, Monte San Vito, e Polverigi

Ufficio di Ambito: tel 071.9177545-6-7-8 fax 071.9177326  
ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it



---

## **Quadro normativo di riferimento**

### In tema di co-progettazione:

- Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
- D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- Art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Legge 06/06/2016 n. 106 e s.m.i.;
- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi agli Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore";
- Legge 04/08/2017 n. 124 e s.m.i.;
- D.M. n. 72/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del D.Lgs. n. 117 del 2017".

### In tema dell'Avviso pubblico

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DGR n. 2966/2001 "Art. 58 L.R. 7.5.2001 n. 11 - Individuazione degli interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie- Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse";
- D.A. n. 132/2004 "Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006";
- DGR n. 593/2018 "Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- L.R. n. 19 del 08/08/2022 "Organizzazione del servizio sanitario regionale";



- DD m. 42/CDI del 28/03/2023 “D.A. n. 132/2004 - DGR n.667/2021 - Progetto ‘Servizi di Sollievo’ in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie – Costituzione del Gruppo Tecnico regionale ‘Servizi di Sollievo’”;
- D.G.R. n. 485/2025 “Deliberazione del Consiglio Regionale n. 132/2004 - Progetto ‘Servizi di Sollievo’ in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Approvazione dei criteri di riparto delle risorse regionali agli Ambiti Territoriali Sociali capofila di area provinciale con funzione di coordinamento e delle modalità attuative - Annualità 2025 e 2026”;
- DDS n. 86/2025 “DGR n. 485 del 07/04/2025. Approvazione modalità e tempi di attuazione del progetto ‘Servizi di Sollievo’ in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie e impegno delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali Sociali capofila di area provinciale con funzioni di coordinamento – Annualità 2025-2026”.

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n.689 del 18/06/2025 di approvazione dell’atto di avvio della presente procedura;

tanto premesso è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **Premessa**

L’Ambito Territoriale Sociale n. XII, composto dai Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara (Ente Capofila), Montemarciano, Monte San Vito, Polverigi, intende costituire un partenariato con gli ETS del territorio al fine della realizzazione di progetti, da finanziare con il fondo “Servizi di Sollievo”, mirati a favore interventi ed iniziative dedicate alle famiglie di persone con problemi di salute mentale.

### **Art. 1 Obiettivo dell’Avviso**

La Regione Marche, ispirandosi ai principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità e della “Carta dei diritti della famiglia”, con D.G.R. n. 2966/2001 ha dato avvio al progetto denominato “Servizio di Sollievo” rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie. Con D.G.R. 485 del 07/04/2025 ha destinato risorse e dato avvio alla programmazione territoriale per il biennio 2025-2026.

L’Ambito Territoriale Sociale 12 con il presente avviso intende selezionare progetti per il “Servizio di Sollievo” da realizzarsi nel corso del 2025 e 2026 nel territorio dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Monte San Vito, Montemarciano e Polverigi.

I “Servizi di Sollievo” si caratterizzano come servizi rivolti alle famiglie che hanno nel proprio nucleo persone con problemi di salute mentale, operano a livello preventivo per arrestare l’ampliarsi della cronicità. Utilizzando lo strumento della co-progettazione si intende creare una RETE territoriale di “accoglienza” e “presa in carico” al fine di alleviare la solitudine delle famiglie.

### **Art. 2 Procedura amministrativa della co-progettazione**



1. La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione degli artt. 55 - 57 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.
2. La procedura è finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi destinati a soddisfare l'obiettivo definito all'art. 1 del presente Avviso. La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.", un originale canale di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito "per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria". Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".
3. In ultimo, l'art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice Appalti" prevede, al comma 1, che "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.
4. La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

### **Art. 3 Soggetti invitati a partecipare**

1. Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017:
  - a) le organizzazioni di volontariato;
  - b) le associazioni di promozione sociale;
  - c) gli enti filantropici;
  - d) le imprese sociali;
  - e) le cooperative sociali;
  - f) le reti associative;
  - g) le società di mutuo soccorso;
  - h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
  - i) le fondazioni;
  - l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.



2. È ammessa la partecipazione anche di soggetti diversi dagli ETS che possano validamente contribuire al perseguimento degli obiettivi progettuali; tali soggetti potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione, ma non potranno beneficiare dei contributi previsti dal presente Avviso.

A titolo esemplificativo, possono chiedere di partecipare ai tavoli:

- a) professionisti con comprovata esperienza e professionalità utili e/o innovative alla realizzazione delle azioni progettuali;
- b) imprese disponibili ad offrire opportunità di integrazione lavorativa;
- c) aziende e agenzie per lo sviluppo e la formazione;
- d) altri soggetti utili alla realizzazione delle azioni progettuali (agenzie immobiliari, comitati di quartiere, etc.);
- e) singoli cittadini interessati;
- f) enti religiosi che svolgono attività nell'ambito della povertà e dell'inclusione sociale;
- g) Enti Pubblici associativi, strumentali, ausiliari o comunque che svolgono attività per il buon funzionamento della cosa pubblica, senza fini economici, che abbiano anche interesse nell'ambito del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

#### **Art. 4 Requisiti di partecipazione**

1. I soggetti proponenti ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

##### **1.1 Requisiti di ordine generale**

Possono manifestare interesse i soggetti che non incorrono e non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. n. 490 del 08/08/1994;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE n.18 del 31/03/2004;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della L. n. 55 del 19/03/1990;
- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;



- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 - bis, comma 1, del D.L. n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248 del 04/08/2006;
- m) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. n. 68 del 12/03/1999, art. 17;
- n) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246 del 28/11/2005, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- o) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

### **1.2 Requisiti di idoneità professionale**

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno un anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) a cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
- c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
- d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- e) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della co-progettazione;
- f) se soggetti ad obbligo di iscrizione, inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

### **1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Possono manifestare interesse i soggetti che hanno svolto per minimo un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura; tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di interesse (Allegato B).

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

## **Art. 5 Ambiti di intervento**

---

### **Regione Marche - Ambito Territoriale Sociale 12**

Comuni di: *Falconara M.ma* (Capofila)  
Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle,  
Montemarciano, Monte San Vito, e Polverigi



I progetti possono riguardare:

- a) servizi di ascolto delle famiglie coinvolte;
- b) servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia;
- c) interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto;
- d) punti di aggregazione e socializzazione;
- e) attività di integrazione sociale (attività di formazione, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, turismo sociale);
- f) interventi di prevenzione e promozione della salute mentale rivolti alle fasce giovanili e alla comunità, prevedendo in particolare la realizzazione di almeno un evento pubblico (tipo festival) rivolto alla cittadinanza.

### **Art. 6 Presentazione della manifestazione di interesse**

1. La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A o B) entro le ore 12 del 10/07/2025, all'indirizzo PEC: **comune.falconara.protocollo@emarche.it**.
2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di Interesse finalizzata al coinvolgimento di enti del terzo settore per la realizzazione in co-progettazione del Progetto Servizio di Sollievo 2025-2026”**.
3. Gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare Manifestazione di Interesse, redatta sulla base del modello predisposto (Allegato A o B). L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza, se non fermata digitalmente, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
4. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.
5. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali prestazioni/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione per l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).
6. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.
7. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.
8. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di Interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà attraverso i sistemi informatici il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione.
9. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.



I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii. .

### **Art. 7 Risorse**

**1.** Per la realizzazione del progetto, l'ATS n. 12 di Falconara mette a disposizione la seguente somma: 140.463,63 € a valere sui fondi del progetto "Servizio di Sollievo".

**2.** Il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità dei partners progettuali per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione di collaborazione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, diretti e indiretti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

### **Art. 8 Verifica e valutazione**

**1.** Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

**2.** Il RUP, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.

### **Art. 9 Partenariato di progetto**

Saranno ammessi al partenariato di progetto tutti gli Enti Pubblici proponenti e gli ETS in possesso dei requisiti sopra definiti, nonché i soggetti dell'art. 3, comma 2 del presente Avviso.

### **Art. 10 Durata**

**1.** La durata del partenariato sarà definita negli atti di co-progettazione.

**2.** L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli territoriali di co-progettazione.

**3.** Le attività concordate in sede di sottoscrizione della convenzione dovranno concludersi entro il 31 Dicembre 2026, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese entro e non oltre il 28 febbraio 2027, salvo eventuale proroga.

### **Art. 11 Fasi della co-progettazione**

---

#### **Regione Marche - Ambito Territoriale Sociale 12**

Comuni di: *Falconara M.ma* (Capofila)  
Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle,  
Montemarciano, Monte San Vito, e Polverigi



1. Dopo l'avvio della procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione del/i partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi, con i soggetti proponenti ammessi alla procedura, verrà avviata l'attività di co-progettazione e co-realizzazione delle attività, articolata come segue:

a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario.

Si procederà alla definizione e individuazione:

- analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ATS e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;
- degli strumenti di monitoraggio e valutazione;

b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza. Al momento dell'assunzione dell'incarico, i soggetti partner saranno tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

2. La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

4. I singoli soggetti gestori della prestazione/intervento si impegneranno a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

## **Art. 12 Convenzione di co-progettazione**

1. Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e da quelle offerte dagli Enti pubblici e dagli ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);



- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

### **Art. 13 Norme per la rendicontazione e fatturazione delle attività**

1. Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.
2. Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.
3. Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati. Tutti i costi dovranno essere documentati in modo trasparente e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza con il progetto. I pagamenti dovranno rispettare il principio di tracciabilità e il divieto di cumulo di finanziamenti.
4. La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione al Comune di Falconara in qualità di Comune capofila dell'ATS n.12, della relazione analitica delle attività svolte, comprendenti il numero delle persone che hanno beneficiato dei servizi, corredata della domanda di rimborso e la presentazione del rendiconto intermedio e finale delle spese effettivamente sostenute. Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto. Per gli ETS eventualmente già assegnatari di fondi nel biennio precedente, sarà possibile rendicontare le spese sostenute dal 01/01/2025 così come previsto dall'allegato A al DDS n. 86 del 14/05/2025. Sono ammessi a rendicontazione fatture, bonifici e scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.). Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo. L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenze periodiche che terranno conto delle indicazioni definite dal soggetto capofila. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (se applicabile) regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità. Il gestore



assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

### **Art. 14 Responsabile Unico del Procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Barbara Giacconi, coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale XII.

### **Art. 15 Clausole di salvaguardia**

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
2. La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

### **Art. 16 Pubblicità e comunicazioni**

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito [www.ambitoterritoriale sociale12.it](http://www.ambitoterritoriale sociale12.it) comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

### **Art. 17 Informativa privacy**

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'ATS e alla procedura, come ad esempio:
  - per eseguire obblighi di legge;
  - per esigenze di tipo operativo o gestionale;
  - per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.
3. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
4. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.



**Ambito  
Territoriale n.12  
Sociale**

Agugliano  
Camerata Picena  
Chiaravalle  
Falconara Marittima  
Montemarciano  
Monte San Vito  
Polverigi

---

**Allegati:**

Allegato A – Manifestazione di Interesse

Allegato B - Modulo per soggetti diversi dagli ETS

Falconara, lì 18/06/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Barbara Giacconi

---

IL DIRIGENTE IV SETTORE  
Dott. Alberto Brunetti

---

---

**Regione Marche - Ambito Territoriale Sociale 12**

Comuni di: *Falconara M.ma* (Capofila)  
Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle,  
Montemarciano, Monte San Vito, e Polverigi

Ufficio di Ambito: tel 071.9177545-6-7-8 fax 071.9177326  
ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it



---

**INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE  
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR**

Il Comune di Falconara Marittima in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è il Comune di Falconara Marittima con sede in Piazza Carducci, 4, nella persona del Sindaco.

**Responsabile della protezione dei dati.**

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in Piazza Michelangelo 11- 60018 Montemarciano (AN) La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è [dpo@morolabs.it](mailto:dpo@morolabs.it)

**Finalità del trattamento**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE, i dati personali richiesti con il presente modulo sono necessari per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente richiamata nello stesso modulo di richiesta. L'interessato ha quindi l'obbligo di fornire i dati personali, in difetto dei quali la pratica non può proseguire.

**Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è pari al tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Ambito di comunicazione e diffusione**

Si informa che, limitatamente agli adempimenti previsti dalla normativa regionale richiamata nello stesso modulo di richiesta, i dati personali raccolti saranno accessibili solamente al Comune di Falconara M.ma, alle Amministrazioni pubbliche delle Marche. Gli stessi dati personali non saranno diffusi ad altri soggetti diversi da quelli sopra citati.

**Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Comune di Falconara Marittima non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**Diritti dell'interessato**

In ogni momento Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- c) ottenere la limitazione del trattamento;
- d) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Comune di Falconara Marittima Piazza Carducci, 4 all'indirizzo PEC: [comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it).